

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 100 IN DATA 16.07.2007

OGGETTO: IMPEGNO DEL COMUNE DI VOBARNO A GEMELLARSI CON IL COMUNE DI SÜMEG IN UNGHERIA.

LA GIUNTA COMUNALE

SENTITA la relazione dell'Assessore alle Politiche Culturali, sig. Fabrizio Galvagni, con la quale illustra il progetto di gemellaggio con il Comune di Sümeg in Ungheria;

PRESO ATTO che il progetto nasce in occasione della ricorrenza del Cinquantesimo dei Trattati di Roma, evento fondante di quella che è oggi l'Unione Europea, quale iniziativa che permetta di varcare i confini dell'ambito strettamente comunale e di testimoniare concretamente i legami con la realtà europea;

PRESO ALTRESI' ATTO che l'iniziativa di gemellaggio con un Comune ungherese vuole riconoscere ed onorare in un Paese recentemente entrato a far parte dell'Unione, il processo di allargamento e la seconda fase di realizzazione dell'unità europea;

DATO ATTO che il Comune di Sümeg ha espresso la volontà di effettuare l'esperienza di conoscenza reciproca, confronto, scambio e collaborazione con il Comune di Vobarno;

VISTO ed approvato quanto contenuto nel "Giuramento di fraternità", allegato facente parte integrante della presente deliberazione;

DATO ALTRESI' ATTO che tutte le spese conseguenti al gemellaggio ed alle attività ad esso correlate troveranno copertura, mediante specifici provvedimenti della Responsabile del Servizio, all'intervento 1050203 del Bilancio 2007, Cap. 7730 del PEG 2007;

ACQUISITI il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, espresso dalla Responsabile del Servizio, Lusenti dott.ssa Mara, ed il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile, espresso dal Responsabile Supplente del Servizio finanziario, Calderone dott. Francesco, sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi dai presenti, nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di impegnare, per le motivazioni in premessa oggettivate, il Comune di Vobarno a gemellarsi con il comune di SÜMEG in Ungheria nello spirito del "Giuramento di fraternità" (allegato alla presente deliberazione) che si approva;
- 2) Di predisporre la creazione di un "Comitato per il gemellaggio" in cui siano rappresentati, oltre all'Amministrazione Comunale, le forze vive locali (politiche, sociali, economiche, culturali, sportive, ecc.);
- 3) Di dare atto che tutte le spese conseguenti al gemellaggio ed alle attività ad esso correlate troveranno copertura, mediante specifici provvedimenti della Responsabile del Servizio, all'intervento 1050203 del Bilancio 2007, Cap. 7730 del PEG 2007;
- 4) di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio;

Successivamente, attesa l'urgenza di provvedere, con voti unanimi favorevoli, espressi dai presenti nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

GIURAMENTO DI FRATERNITA'

Noi (Sindaci)
liberamente eletti dai nostri cittadini,

certi di rispondere alle profonde aspirazioni ed alle reali necessità delle popolazioni con le quali abbiamo relazioni quotidiane e di cui dobbiamo essere responsabilmente interpreti,

consapevoli che la civiltà europea ebbe la sua culla nei nostri antichi Comuni e nelle autonomie locali, le cui libertà furono conquistate e difese a prezzo di pesanti sacrifici e di lunghi sforzi,

ribadiamo che la dimensione europea è divenuta ormai per noi una componente irrinunciabile del vivere individuale e sociale, e che la stessa comunità locale dilata i suoi interessi e le sue iniziative al di là di tutte le frontiere, alla ricerca di nuove solidarietà con enti territoriali di altri Paesi.

Considerato che all'ampliamento delle conoscenze e delle relazioni umane deve corrispondere anche un contemporaneo impegno ad edificare tutti insieme la casa comune europea, con stabili e democratiche istituzioni politiche sopranazionali,

convinti della necessità di rispettare il principio di sussidiarietà nonché della crescente esigenza di un ordine democratico internazionale, che è premessa di una vera pace:

in questo giorno prendiamo solenne impegno:

- di suscitare e mantenere relazioni permanenti, non solo tra le nostre amministrazioni, ma anche e soprattutto tra le nostre rispettive popolazioni, al fine di assicurare una migliore comprensione reciproca, una cooperazione efficace, un aiuto reciproco nell'affrontare i problemi amministrativi, economici, sociali, culturali, sviluppando la solidarietà e la partecipazione di tutti coloro che vivono nelle nostre comunità;
- di congiungere i nostri sforzi per aiutare, nella piena misura dei nostri mezzi, il successo di questa impresa di fondazione dell'unità europea in cui regnino pace e prosperità.